

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Provincia di Napoli)

~~COPIA/ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7

Categoria I Classe V

OGGETTO: Comunicazioni.

L'anno **2014** e questo giorno **24** del mese di **marzo** alle ore **18,50** nella sala delle adunanze consiliari della Casa comunale a seguito di invito diramato dal Presidente in data 20.03.2014 n. 3819 si è riunito il Consiglio comunale in sessione straordinaria in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente Avv. **Giuseppina Chianese**

Dei componenti l'assemblea sono presenti n° **15** ed assenti, sebbene invitati, n° **2**

1. BRASIELLO Vincenzo – Sindaco				<i>presente</i> [] <i>assente</i> [X]			
N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A	N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A
2.	LANDOLFO Giovanni	X		10.	D'APONTE Carmine	X	
3.	DI BERNARDO Gaetano	X		11.	DE SANTIS Giovanni Pietro		X
4.	MIELE Guido	X		12.	RENNELLA Angelo	X	
5.	CIMMINO Hermine	X		13.	FACCENDA Tammaro	X	
6.	CHIANESE Giuseppina	X		14.	BRISSETTI Gennaro	X	
7.	MERENDA Alessandro	X		15.	RUGGIERO Giovangiuseppe	X	
8.	GERVASIO Tammaro	X		16.	IOVINE Pasquale	X	
9.	CHIARIELLO Antonio		X	17.	D'ERRICO Arcangelo	X	

Assistono, inoltre, alla seduta gli assessori: Michele Sanseverino, Angelo Cimmino, Walter Ciliento, Valeria Serafino;

Giustificano l'assenza i Signori: _____

Assiste il Segretario Comunale dott.ssa VANIA DE COCCO incaricata della redazione del verbale.

Il Presidente prima di iniziare la trattazione del primo punto iscritto all'ordine del giorno, «*Comunicazioni*», procede alla designazione degli scrutatori nelle persone dei consiglieri Gervasio e Brisetti per la Maggioranza e Cimmino per la Minoranza.

Il Presidente dà quindi la parola al Sindaco per le comunicazioni.

Il Sindaco comunica che con nota prot. n. 3563 del 14.03.2014 l'Assessore Maresca ha rassegnato le proprie dimissioni. Nel ringraziarlo per l'impegno profuso, esprime il rammarico per non aver incontrato personalmente l'Assessore e per non aver ritenuto di anticipare a chi gli ha conferito la delega la volontà di dimettersi. Altro argomento di recente affrontato dalla cronaca è la realizzazione di un forno crematorio da parte del Consorzio cimiteriale di cui anche Grumo Nevano fa parte. La polemica verte in merito alla comunicazione circa la realizzazione di un'opera che si avvia alla realizzazione. La settimana prossima ci sarà un incontro aperto alla cittadinanza per affrontare ogni aspetto della problematica. L'Amministrazione ha rinviato la nomina di un proprio tecnico nella Commissione di gara, al momento in cui saranno chiariti tutti gli aspetti in discussione. Altra comunicazione riguarda la sottoscrizione avvenuta la settimana scorsa in Regione del protocollo di intesa per la realizzazione dei 48 alloggi (P.R.U.). L'opera è stata concepita durante l'Amministrazione del Sindaco Bilancio. Con l'Amministrazione del Sindaco Grimaldi, l'opera ha previsto la realizzazione di un numero già ridotto di alloggi. Questa Amministrazione intende realizzare l'intera opera così come progettata. Inoltre, è stato previsto il trasferimento dell'isola ecologica in un'altra zona del territorio comunale. Altra comunicazione riguarda la questione del Mendicicomio. Nell'ambito di un progetto di cui si è chiesto il finanziamento regionale, questa Amministrazione è venuta a sapere che una parte del bene pubblico in questione sembra essere stata usucapita. La cosa grave è l'incuria delle Amministrazioni precedenti nel non preservare il proprio patrimonio, non essendo questo come altri beni iscritto nel conto del patrimonio. Nulla di personale nei confronti dell'AGESCI che avrebbe usucapito il bene, associazione che da anni compie la propria attività sul territorio di Grumo Nevano. Tuttavia questa Amministrazione sta ponendo in essere tutte le azioni volte a scongiurare la perdita di un bene pubblico del patrimonio dell'Ente. Altra comunicazione riguarda la convocazione in Prefettura del Sindaco di Grumo Nevano, del Sindaco di Casavatore e di altri Sindaci in merito ai recenti fatti di cronaca che hanno interessato le nostre località. Prossimamente, in seguito all'adozione delle delibere consiliari in materia di sicurezza pubblica, il Sindaco relazionerà in merito al Prefetto, concordando le linee di azione da porre in essere. In merito alla questione dei rifiuti che ha assunto carattere di criticità nella scorsa settimana, il Sindaco è intervenuto per scongiurare problemi di sanità pubblica ma occorre una grande campagna di sensibilizzazione alla raccolta differenziata nei confronti dei cittadini, che sicuramente risponderanno con senso civico. Inoltre, domani sarà presentata la bozza in merito alle linee programmatiche di mandato che dovrebbe essere condivisa da tutto il Consiglio comunale. Anche se è trascorso del tempo dall'inizio del mandato, lo spirito con cui si è iniziata questa consiliatura rimane immutato.

Interviene il consigliere Di Bernardo che, nell'apprezzare l'intervento del Sindaco, di ampio respiro, si augura che le linee programmatiche siano realmente condivise da tutti e l'opposizione non si sottrarrà a fornire il proprio contributo. Quanto ai recenti fatti che hanno visto protagonista la città in merito ai rifiuti, chiede che l'Assessore all'Ecologia spieghi il proprio intervento in merito alle scelte compiute.

L'Assessore Ciliento spiega che, al fine di poter adempiere ai propri doveri, ha chiesto atti al Responsabile del Servizio Igiene Urbana e al Rup, atti che finora non gli sono stati rilasciati. Le richieste hanno riguardato il personale assegnato al servizio, i mezzi della nettezza urbana usufruiti per l'espletamento del servizio. La ditta che attualmente gestisce il servizio di sua iniziativa ha deciso di iniziare il giorno 17 marzo il calendario della raccolta differenziata come da capitolato. Solo in data odierna la ditta ha fornito la brochure circa l'organizzazione del servizio e la distribuzione dei sacchetti. L'emergenza è sorta perché il gestore del servizio non ha raccolto i rifiuti non inseriti nelle buste del colore appropriato. Probabilmente c'è un problema che riguarda la distribuzione dei sacchetti per la differenziata.

Interviene il Consigliere D'Errico il quale sottolinea un sostanziale immobilismo della maggioranza e dell'attuale Giunta. Ad esempio il Forum Giovani, più volte discusso, ad oggi non è stato ancora realizzato. In merito ai 48 alloggi, opera che interessa probabilmente soltanto 48 nuclei familiari, il vero problema è il costo per la dislocazione dell'isola ecologica, isola ecologica i cui lavori di adeguamento ad oggi ammontano a circa € 70.000. Quanto alla questione rifiuti, il suo ringraziamento va solo al Sindaco e alla ditta che insieme hanno risolto il problema. L'Assessore Ciliento avrebbe dovuto avere un atteggiamento molto più risoluto. Se non ci fosse stato l'intervento del Sindaco, oggi il territorio come si presenterebbe?

Interviene il Consigliere Iovine, il quale afferma che il capitolato va modificato o chiarito. L'Assessore Ciliento non ha ricevuto la documentazione richiesta ma ha trovato i rifiuti per strada. Il Sindaco ha...

l'accordo con la ditta Capasso per la rimozione dei rifiuti per strada a costo zero, ai sensi dell'art. 5 del Capitolato. Le modifiche del capitolato vanno studiate con attenzione. Chiede all'Assessore di rendere pubbliche le informazioni richieste quando le riceverà, informazioni utili per migliorare il servizio. Segnala che i sacchetti non vengono distribuiti, le determinate di liquidazione alla ditta affidataria del servizio non vengono adottate; maggiore attenzione va prestata per la brochure, in merito alla tipologia dei rifiuti.

Interviene il Consigliere Merenda precisando che tutta l'Amministrazione vuole che il servizio vada reso nel migliore dei modi, vuole verificare eventuali anomalie, disfunzioni. L'Amministrazione non vuole però che si creino disservizi per la cittadinanza. Le modalità del servizio riguardano esclusivamente l'Assessore di riferimento, che non avrebbe dovuto creare disservizi per la cittadinanza.

Interviene il Consigliere Rennella, il quale legge un documento che riguarda la convocazione della presente seduta consiliare, che allegato al presente atto sotto la lettera A), ne forma parte integrante e sostanziale. Molte delle cose che sono state affermate in campagna elettorale, ad esempio la questione dell'acqua pubblica, delle strisce blu, del decoro urbano, del verde pubblico, non risultano affrontate. Si attendeva che con la Giunta politica ci sarebbe stata una svolta, ma di programma non vi è traccia, manca dialogo, condivisione e partecipazione, come più volte proclamato.

Interviene il Consigliere D'Errico, il quale chiede spiegazioni in merito all'intervento del Consigliere Iovine. L'azione del Sindaco è stata efficace mentre l'Assessore non ha risposto in modo adeguato per la soluzione del problema.

Interviene nuovamente il Consigliere Rennella, il quale ribadisce che il Presidente ha compiuto qualcosa che va in senso contrario all'efficacia dell'azione amministrativa, convocando il Consiglio l'ultimo giorno utile, Consiglio che vede tra gli argomenti iscritti all'O.d.G. i debiti fuori bilancio, su cui si sono avuti i pareri molto tempo prima.

Interviene il Consigliere Di Bernardo in merito alle azioni intraprese dall'Assessore Ciliento, azioni che dovevano essere affrontate con il supporto di tutta la Giunta. Il Consigliere Iovine ha fatto benissimo a studiare, approfondire gli aspetti del servizio di igiene urbana, ma proprio questo è il servizio che forse funziona meglio a Grumo, mentre sarebbero altri gli aspetti da approfondire che rendono la città invivibile. Comunica che stamattina è stato protocollato un documento rivolto al Sindaco di richiesta di commissione. In merito alla questione del Mendicicomio, non conosciamo ancora l'esito delle attività svolte dall'Avvocato incaricato di seguire la questione.

Interviene il Consigliere Landolfo, che precisa che il servizio di igiene urbana è stato sempre efficace. Bisogna verificare quello che non funziona, non quello che invece funziona. Forse sono stati toccati ingranaggi di un meccanismo delicato che andrebbe conosciuto meglio da parte di tutti.

Interviene il Consigliere Iovine, il quale precisa che andare a verificare gli aspetti procedurali del servizio serve a migliorare il servizio e a ridurre le spese. I cittadini attendono risposte che vanno date con attenzione dopo aver conosciuto gli aspetti del servizio, le modalità procedurali dello stesso. Invita i consiglieri di maggioranza ad essere protagonisti, a rivestire il proprio ruolo in modo consapevole.

Si allontana il Consigliere Ruggiero – Presenti 14.

A questo punto, non essendovi altri interventi, il Presidente dichiara chiuse le comunicazioni.

Intervento Consiglio Comunale del 24/03/2014

del Consigliere Angelo Rennella

comunicazioni

Grazie Presidente,

buonasera Sindaco e a tutti gli intervenuti al Consiglio Comunale. Vorrei invitare il Presidente a chiarire le modalità di convocazione in sessione straordinaria della seduta di oggi. In base all'art. 25 comma 5 del regolamento comunale il Consiglio comunale è convocato in adunanza straordinaria quando sussistono motivi di straordinarietà. Quindi, chiedo: quali sono gli elementi emersi di eccezionalità che hanno indotto il Presidente a convocare il consiglio di oggi il giorno 20 alle ore 17. Cosa che, peraltro, ha comportato degli inutili aggravii di spesa per l'Ente, in quanto il messo notificatore, avendo poche ore a sua disposizione per le notifiche, si è visto costretto a notificare la convocazione per mezzo di raccomandata in base all'art. 27 comma 3bis. Era prevedibile che alcuni consiglieri, come il sottoscritto, non fossero reperibili in orario di lavoro presso il proprio domicilio. Sarebbe bastato convocare il Consiglio con un giorno di anticipo per evitare questo inutile aggravio di spesa.

Se il consiglio comunale è stato convocato in seduta straordinaria per i debiti fuori bilancio, beh allora le dico, caro presidente, che sebbene per tale argomento il consiglio può essere straordinario (?), è vero pure che i pareri dei dirigenti sulle proposte di delibere sono stati apposti tra novembre 2013 e

gennaio 2014 ... e Lei , caro presidente ha concesso poco tempo ai consiglieri per studiare la problematica. Si è perso tempo e non si è resi adeguatamente partecipi ed informati i consiglieri che stasera si trovano di punto in bianco a votare ben 7 (e ripeto sette) debiti fuori bilancio. Ancora una volta le procedure che Lei adotta sono inopportune e politicamente inadeguate. Ma affronteremo la questione in maniera approfondita quando tratteremo l'argomento.

Tuttavia, facciamo presente che dal mese di novembre, questo è il primo consiglio convocato dalla maggioranza. Sindaco, devo dire che Lei è proprio sfortunato. Non riesce a presentarsi mai con una Giunta completa con tutti i 5 assessori.

Circa le dimissioni dell'Assessore Maresca, abbiamo appreso delle doglianze dei consiglieri del Movimento Popolare Campano, Faccenda e Ruggiero, relative alla mancata presentazione delle linee programmatiche, che hanno, di fatto, impedito all'assessore dimissionario di svolgere il proprio ruolo. Alla luce di quanto emerso, rileviamo, come è accaduto con l'assessore garante D'Errico, la perdita di un professionista serio, che ha preferito dimissioni dignitose piuttosto che bivaccare, in assenza di un programma da realizzare, a spese dei cittadini. Cosa che ci saremmo aspettati da tutti i componenti della Giunta, compreso Lei, Sindaco, soprattutto dopo le recenti vicende della seppur breve emergenza rifiuti della scorsa settimana, per la quale attendo doverose comunicazioni dal Sindaco e dall'assessore Ciliento.



Ci rendiamo conto delle difficoltà che si possono incontrare nel delineare, in questo clima di contrapposizione interna alla maggioranza, le linee programmatiche da presentare in Consiglio Comunale, ma che non si riesca nemmeno ad attuare il programma elettorale presentato agli elettori nel mese di maggio scorso, è una cosa la cui gravità non può essere sottaciuta.

Ed intanto si è contraddetto tutto il patto elettorale stipulato con i grumesi.

Innanzitutto, la delusione principale è una mancata azione sul tema acqua pubblica. Ad oggi nulla è stato fatto circa la modifica dello Statuto al fine di riconoscere l'acqua come bene comune, ci si è limitati solamente a ritirare un membro del collegio dei revisori dei conti della Acquedotti scpa per nominarlo assessore.

Se davvero si vuole dare un segnale verso il riconoscimento pubblico dell'acqua, non vorrei ritrovarmi, tra qualche mese, una nuova nomina nel Cda, in quanto sarebbe il segnale definitivo della sua contraddizione su questo tema.

Identiche criticità muoviamo sul problema delle strisce blu. Si è passati dalla promessa di internalizzare il servizio alla sua soppressione. Cosa che ha creato mancati introiti all'Ente e, cosa più grave, ha messo ulteriormente in ginocchio l'economia di Grumo Nevano. I commercianti, a cui va tutta la nostra vicinanza e solidarietà, non solo si sono visti privati di un servizio, ma hanno dovuto subire le prese in giro di un'Amministrazione che prometteva risposte celeri quando, invece, non sapeva nemmeno da dove iniziare ad affrontare il problema.



Ma le cose non vanno bene neanche per le strisce bianche e pedonali le quali non esistono più sul territorio comunale e ci domandiamo perché, visto che le stesse sono state tinteggiate sempre a cura del Comando Vigili Urbani e non, caro Sindaco, come dichiarava Lei in una recente intervista dalla Smart Project.

Ormai, a Grumo Nevano il decoro urbano è un vecchio ricordo: le strisce pedonali sono state sostituite da un nuovo tipo di segnaletica: ... quella vegetale.

Le strade sono invase da erba incolta, che non si è provveduto – e non si provvede - in alcun modo a rimuovere.

Sono trascorsi, ormai, 10 mesi, ben oltre i 120 giorni previsti dallo Statuto per presentare le linee programmatiche. Dopo la conclusione della start up, come da Lei stesso definita, per giustificare la sostituzione della Giunta Tecnica con una politica, ci saremmo aspettati che la politica dettasse un programma da realizzare appena fotografata la situazione attuale, in realtà, ci sono rimaste solo le fotografie, perché di programmi neanche a parlarne.

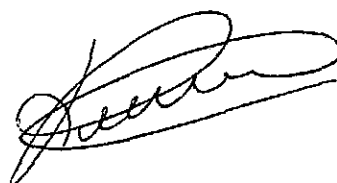
Come opposizione, vediamo svilita anche la nostra funzione, perché non si può essere propositivi e collaborativi mancando un programma. Possiamo solo, come nel caso delle precedenti convocazioni del Consiglio, dettarvi l'agenda e sostituirci alla maggioranza inoperosa.

Se le difficoltà sono insormontabili, siamo anche disposti a darle noi dell'opposizione le linee programmatiche per il bene della nostra città, ma almeno - caro Sindaco – ammetta il suo

fallimento politico e quello del metodo amministrativo da Lei imposto, basato sulla totale assenza di ricerca di dialogo, collaborazione e condivisione, al di là della stretta cerchia di persone che Lei ritiene suoi collaboratori.

Tale assenza di dialogo è ancora più grave in merito al delinearsi della questione del tempio crematorio, che a breve dovrebbe essere costruito nel cimitero di Frattamaggiore. Del problema non è stata data comunicazione alcuna né ai consiglieri né alla cittadinanza. Anche alla luce delle notizie che giungono da Sant'Antimo circa la costruzione di un altro tempio presso il locale cimitero, invito, pertanto, i consiglieri ad unirsi a me nel rivolgere al Sindaco l'invito di chiarire la questione e di attivarsi, affinché venga impedita la costruzione del tempio crematorio, partendo dal mettere in atto un'azione analoga a quella del sindaco di Frattaminore il quale ha richiesto al presidente del consorzio cimiteriale (il sindaco Russo di Frattamaggiore) di sospendere tutto nelle more di un dibattito pubblico con cittadini, associazioni ed esperti del settore per meglio chiarire gli aspetti inerenti la salute pubblica e l'ambiente.

Inoltre ritengo necessario che si proceda alla rideterminazione delle quote consortili che si basano su di uno statuto del consorzio cimiteriale che risale a circa 30 anni fa.

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name, possibly 'Antonio', written over a horizontal line.

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

f.to Avv. Giuseppina Chianese

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Vania De Cocco

PER COPIA CONFORME: 03/04/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Vania De Cocco

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 03/04/2014

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il __/04/2014

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Vania De Cocco